

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Decreto dirigenziale n. 63 del 6 agosto 2009 – Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013. Adozione Bando di attuazione della Misura 115-tipologia c) - Apertura termini presentazione istanze. (con allegati)

IL COORDINATORE

PREMESSO che:

- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, notificata con nota Sg-Grefe (2007) D/207375 del 30/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, predisposto a termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1 del 11 gennaio 2008, ha preso atto della anzidetta Decisione;
- il Presidente della Giunta Regionale con proprio decreto n. 66 del 13.03.2008 ha delegato la funzione di responsabilità dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013 al Coordinatore pro-tempore dell'AGC 11 Dr. Giuseppe Allocca;
- il Comitato di Sorveglianza del PSR, istituito con DPGR n. 67 del 13.03.2008, nella seduta del 4 e 5 dicembre 2008, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, adempimento che a norma del citato Regolamento e dello stesso Programma, è preliminare all'attuazione delle misure in cui esso si articola;

PRESO ATTO che:

- con DRD n. 68 del 18.04.2008, pubblicato nel BURC numero speciale del 29.04.2008, si è provveduto ad approvare le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR concernenti aiuti e indennità destinate alle aziende agricole e agli agricoltori e rapportate alla superficie e/o agli animali;
- con DRD n. 32 del 5.08.2008, pubblicato nel BURC numero speciale del 18/09/2008 si sono approvate, tra l'altro, le Disposizioni generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e ad altre iniziative;
- con il **Decreto n. 61 del 04.08.2009**, sono state apportate ulteriori modifiche ed integrazioni, tra l'altro, alle disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 approvate con DRD n. 32 del 05/08/2008, così come modificate dal DRD n. 53 del 09/07/2009;

PRECISATO che all'attuazione delle misure del PSR sovrintende l'Autorità di Gestione, alla quale rispondono i responsabili di Asse ed i referenti di misura, nominati rispettivamente con DRD n. 29 del 27/12/2007, n. 21 del 16/06/2008, n. 2 del 13/01/2009;

RITENUTO di dover dare attuazione alla Misura **115** " Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale- tipologia c)"; del PSR Campania 2007 – 2013.-

CONSIDERATO che:

- la misura 115 attraverso la tipologia c) contribuisce a sostenere l'avviamento degli Organismi riconosciuti ai sensi della misura 114 " Utilizzo dei servizi di consulenza";

CONSIDERATO che con il DRD n. 32/08 si è, tra l'altro adottata, la formula del "bando a scadenza aperta" per gli interventi che comportano investimenti e la compilazione informatica delle domande di aiuto;

RITENUTO opportuno, per la misura 115 tipologia c) - far presentare le domande di aiuto utilizzando formulari specifici in formato elettronico scaricabili dal portale regionale allegati al bando e di ricorrere alla formula del bando a scadenza aperta.

RITENUTO inoltre, che per la misura 115 tipologia c) la presentazione delle domande in questione potrà decorrere, dal 1 Novembre 2009, per il bimestre novembre – dicembre 2009;

VISTO il documento predisposto dal competente ufficio dell'AGC 11 e proposto dal Responsabile dell'Asse 1 del PSR, concernente il bando di attuazione della Misura **115** "Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale" - tipologia c)";

CONSIDERATO che la copertura finanziaria per l'attuazione della Misura di che trattasi è garantita da adeguata dotazione predeterminata dalla Commissione UE con la citata Decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007;

VISTO l'art. 4, comma 2 e 6 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore SIRCA

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di adottare il bando di attuazione, allegato al presente decreto, di cui forma parte integrante e sostanziale della Misura **115** " **Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale**"- tipologia c)";

- di disporre, per la Misura 115 - tipologia c), di far presentare la domanda di aiuto utilizzando i formulari specifici in formato elettronico scaricabili dal portale regionale allegati al bando;

- di confermare per la Misura 115 - "Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale"- tipologia c)" - la formula del "bando a scadenza aperta", con la presentazione delle domande in questione, a decorrere dal 1 Novembre 2009, per il bimestre novembre – dicembre 2009;

- di incaricare il Settore SIRCA della divulgazione dei contenuti del documento predetto e dei termini di attuazione del bando in esso riportato, anche attraverso il sito web della Regione;

- di incaricare il Settore BCA di trasmettere il presente decreto:

1. al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
2. al sig. Assessore all'Agricoltura e Attività produttive;
3. ai Responsabili di Asse del PSR Campania 2007-2013;
4. ai Referenti di Misura del PSR Campania 2007-2013;
5. ai Settori dell'AGC 11 centrali e provinciali;
6. alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;
7. ad AGEA-Organismo Pagatore;
8. al BURC per la relativa pubblicazione;
9. al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale.

Allocca

P.S.R. Campania 2007-2013

Interventi cofinanziati dal FEASR

BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 115

**“Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione
e di consulenza aziendale” – Tipologia c)**

1. Riferimenti normativi

I principali presupposti normativi a base del presente bando sono i seguenti :

- Regolamento (CE) n. 1290 del Consiglio del 21 giugno 2005;
- Regolamento (CE) n. 1698 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- Regolamento (CE) n. 1974 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- Regolamento (CE) n. 1975 della Commissione del 7 dicembre 2006;
- PSR Campania 2007-2013 approvato con decisione comunitaria C (2007) n. 5712 del 20.11.2007, recepita con Delibera della Giunta Regionale n. 1 del 11 gennaio 2008;
- Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure 112, 113, 114, 115, 121, 122, 123, 124, 125, 131, 132, 133, 214 azioni e2 e f2, 216, 221, 223, 226, 227, 311, 312, 321, 322, 323, cluster misure 112-121, approvate con Decreto Dirigenziale n. 32 del 5 agosto 2008 e successive modifiche;
- DRD n. 472 del 30.09.2008, approvazione nuovo bando per il riconoscimento dei soggetti abilitati all'erogazione dei servizi di consulenza aziendale (con allegato);
- DRD n. 36 del 29.06.2009, attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013. Modifica delle Disposizioni Generali e dei Bandi di Attuazione delle misure 121, 122, 123, cluster, 221, 223, 311 e 321 (con allegato).

2. Dotazione finanziaria

La somma disponibile per l'attuazione della Misura 115 della tipologia c), per l'intero periodo di programmazione 2007-2013, è pari a 951.446,60 euro.

3. Finalità della misura e tipologia d'interventi

La misura punta ad assicurare, all'insieme degli interventi previsti dal PSR, un'azione di supporto a carattere orizzontale volta ad assecondare l'impegno degli imprenditori per modernizzare e rendere più efficienti le proprie aziende, anche in un'ottica di integrazione del reddito aziendale e di promozione della multifunzionalità delle aziende agricole, migliorando al contempo la qualità della vita degli addetti, attraverso la promozione ed il sostegno di servizi reali, a carattere interaziendale, da continuare anche al cessare del periodo di sostegno, per un minimo di cinque anni.

In particolare la tipologia c), di cui al presente bando, sostiene l'avviamento degli organismi riconosciuti per fornire i servizi di consulenza aziendale previsti dalla Misura 114.

4. Ambiti territoriali di attuazione

La misura trova applicazione sull'intero territorio regionale.

5. Soggetti destinatari dell'intervento

Possono beneficiare delle agevolazioni previste gli organismi riconosciuti per l'erogazione dei servizi di consulenza aziendale ai sensi della Misura 114 del P.S.R. 2007-2013, inseriti negli Elenchi regionali e che presentino domanda entro 6 mesi dall'iscrizione nei suddetti Elenchi.

6. Regime d'incentivazione

La spesa massima ammissibile per un progetto d'investimento della durata di due anni consecutivi non potrà superare i 100.000 euro e sarà differenziata in funzione del numero di aziende assistite.

Numero aziende	Spesa max ammissibile
50 - 80	80.000 €
81 - 100	90.000 €
> 100	100.000 €

L'intensità dell'aiuto è pari al 60% della spesa ammissibile del primo anno, e al 30% della spesa ammissibile del secondo anno, secondo quanto risulta dal piano finanziario della proposta allegata all'istanza.

Per la realizzazione degli interventi, la misura è attuata in regime *de minimis* in conformità al Regolamento (CE) n° 1998 della Commissione del 15 Dicembre

2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") G.U.C.E. L 379 del 28.12.2006.

7. Requisiti di ammissibilità

Per il sostegno all'avviamento degli Organismi riconosciuti dalla Regione ai sensi della misura 114, il possesso del riconoscimento deve essere stato ottenuto da non oltre 6 mesi e l'organismo deve avere attivato contratti di consulenza a valere sulla misura 114 con almeno 50 aziende agricole.

8. Spese ammissibili

Le spese considerate ammissibili a contributo sono le seguenti:

- a) affitto dei locali;
- b) acquisto arredi e attrezzature da ufficio;
- c) acquisto hardware e software
- d) produzione di materiale pubblicitario e divulgativo,
- e) specifica modulistica anche su supporto elettronico o su piattaforma web;
- f) spese generali fino alla misura massima del' 2,5% della spesa ammissibile, analiticamente rendicontate.

Rientrano fra le spese ammissibili anche quelle eventualmente sostenute dalla data di pubblicazione del bando per il riconoscimento dei soggetti abilitati all'erogazione dei servizi di consulenza aziendale ai sensi della Misura 114 del PSR 2007-2013.

L'IVA è esclusa dalle spese ammissibili.

9. Criteri di selezione delle domande

Le domande che risulteranno ricevibili saranno valutate sulla base dei parametri di valutazione, elencati nella tabella successiva, riferiti ai seguenti criteri:

- a) requisiti delle aziende assistite
- b) requisiti dell'Organismo richiedente
- c) dotazione risorse personale tecnico

Il punteggio derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'istanza sarà pari al prodotto tra il "peso" del parametro ed un coefficiente predefinito il cui valore compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso. Tale valore è direttamente attribuibile sulla base di requisiti oggettivamente ricavabili dalla documentazione allegata alla istanza di finanziamento.

Ai fini della predisposizione della graduatoria regionale di merito, il punteggio totale assegnato a ciascuna istanza di finanziamento positivamente valutata, sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati per ognuno dei fattori di valutazione

considerati, fino al massimo di 100 punti. Saranno ammesse a finanziamento le istanze che raggiungeranno il punteggio minimo di 51 punti.

Il finanziamento sarà concesso secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di parità di punteggio sarà data precedenza alle domande la cui previsione di spesa risulta più bassa.

Tabella 1 – PUNTEGGI ATTRIBUIBILI AI FATTORI DI VALUTAZIONE

FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
Descrizione	Peso A	Indicazione	Valore B	C = A x B
a) requisiti delle aziende assistite				
a.1) numero di aziende assistite	20	> 100 aziende	1	
		81 - 100 aziende	0,8	
		50 - 80 aziende	0,6	
a.2) numero di aziende assistite che hanno presentato richieste di finanziamento, ritenute ricevibili, su altre misure del PSR Campania 2007-2013 e/o che sono stati destinatari di concessioni a carico del POR FEOGA SFOP 2000-2006	20	> 20 aziende	1	
		< 20 aziende	0,5	
Sub-totale a)	40			
b) requisiti dell'organismo richiedente				
b.1) numero sedi operative (riconosciute ai sensi della Misura 114) in Campania	10	> 1 sede	1	
		1 sede	0,5	
b.2) età media dei componenti dello staff	10	< 40 anni	1	
		> 40 anni	0,5	
b.3) numero di unità con profilo specialistico agronomico, componenti del gruppo di tecnici agricoli impegnati a tempo pieno, superiore al numero necessario per il riconoscimento	20	> 3	1	
		< 3	0,5	
Sub-totale b)	40			
c) organizzazione del richiedente				
c.1) disponibilità di strutture tecniche specialistiche (laboratori di analisi, ecc.)	10	SI	1	
		NO	0,5	
c.2) esperienza pregressa e consolidata in materia di consulenza in agricoltura	10	SI	1	
		NO	0,5	
Sub-totale c)	20			

10. Presentazione delle domande e documentazione richiesta

Presentazione istanza

I richiedenti, per accedere alla misura, dovranno far pervenire alla Regione Campania – AGC Sviluppo Attività Settore Primario – Settore S.I.R.C.A. – Via G. Porzio - Centro Direzionale di Napoli, isola A/6 – 80143 Napoli:

- istanza di finanziamento debitamente firmata, pena l'esclusione;
- quadro riassuntivo dei costi;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà per l'attribuzione dei punteggi previsti dal Bando pubblico (*Modello 1*);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà per le dichiarazioni previste dalla misura (*Modello 2*);
- documentazione amministrativa.

Il tutto dovrà essere contenuto in un plico chiuso riportante sul frontespizio la dizione "P.S.R. Campania 2007-2013 – Misura 115" e sul retro il nominativo ed il recapito postale del richiedente.

Circa le modalità da seguire per la presentazione delle domande, può farsi riferimento a quelle ordinariamente utilizzabili: servizio postale nazionale (Poste Italiane S.p.A.), corriere espresso, consegna a mano. In ogni caso, viene ritenuta valida unicamente la data di arrivo risultante dal protocollo del Settore ricevente. Le domande inviate con modalità differenti da quelle previste non saranno accolte.

Nessuna responsabilità è addebitabile all'attuatore per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disservizi postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per eventuale mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

L'istanza, il quadro riassuntivo dei costi, il Modello 1 e il Modello 2 dovranno essere generati utilizzando esclusivamente il portale della Regione Campania.

Le informazioni fornite nei Modelli 1 e 2 hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.00.

Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle istanze di finanziamento viene avviata dal Settore S.I.R.C.A. fin dall'arrivo delle domande, ma ai fini della formazione della graduatoria sono prese in considerazione unicamente le istanze pervenute entro lo scadere del bimestre di riferimento. Laddove il giorno di scadenza sia festivo, il medesimo termine coincide con il primo giorno feriale successivo.

Le procedure di approvazione delle graduatorie si concludono entro 80 giorni successivi allo scadere del bimestre o alla data di eventuale interruzione dei termini di presentazione.

Al termine dell'attività istruttoria riferita a tutte le istanze pervenute nel bimestre precedente, l'Amministrazione Regionale provvede a definire ed approvare, entro i termini indicati in precedenza:

- la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili al contributo con i relativi punteggi e gli importi dell'aiuto pubblico concedibile;
- l'elenco delle domande istruite con esito negativo, nel quale sono specificate le motivazioni del rigetto;
- l'elenco delle domande non ammesse alla valutazione, nel quale sono specificati i motivi della decisione.

Le determinazioni del Soggetto Attuatore sono affisse in propri locali accessibili al pubblico e divulgate a mezzo sito web. Inoltre, per le domande istruite con esito negativo o non ammesse alla valutazione, viene data comunicazione a mezzo di telefax agli interessati che, entro e non oltre i successivi 10 giorni, possono fare richiesta di riesame delle domande da parte dei Soggetti Attuatori. A tal fine, presentano apposita istanza motivata facendo ricorso a modalità ordinarie (Poste Italiane SpA, corriere espresso, consegna a mano), restando fermo che l'istanza deve pervenire ai Soggetti Attuatori competenti entro e non oltre le scadenze preindicate e pertanto, ad ogni effetto, viene ritenuta valida unicamente la data di arrivo risultante dal protocollo del Soggetto Attuatore ricevente. Questo, entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta di riesame, si pronuncia in merito dandone comunicazione ai ricorrenti a mezzo di telefax. In relazione a tale modalità procedurale, la mancata indicazione del numero di telefax in sede di domanda di aiuto comporta la decadenza dal diritto al riesame. Esauriti gli adempimenti anzidetti, la graduatoria eventualmente riformata, anche in seguito agli esiti dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive, assume valore definitivo e come tale viene approvata e pubblicata.

Documentazione amministrativa

I documenti appresso indicati vanno presentati a corredo dell'istanza anche nel caso in cui questa costituisca riproposizione di domanda già prodotta e istruita con esito favorevole ma non finanziata per qualsiasi motivo. Non è infatti ammessa la possibilità di fare riferimento alla documentazione in possesso della competente Amministrazione.

La documentazione amministrativa da allegare all'istanza sarà costituita da:

1. copia della deliberazione dell'organo sociale competente, come da Statuto, di approvazione dell'intervento, presa d'atto degli impegni finanziari, a carico dell'Organismo e degli obblighi da esso derivanti alla conclusione dell'aiuto, e di autorizzazione al legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento; per i consorzi tale documentazione dovrà essere prodotta anche dalle singole strutture associative aderenti;
2. elenco delle aziende agricole che aderiscono al servizio realizzato su supporto informatico con evidenziati i dati riguardanti le caratteristiche delle rispettive aziende (CUAA, denominazione come da iscrizione alla CCIAA e numero di iscrizione, indirizzo, comune, provincia) e copia dei protocolli di consulenza stipulati;
3. per gli acquisti, si dovrà fare riferimento alle migliori condizioni di mercato documentate attraverso la presentazione di dettagliati e confrontabili preventivi proposti da almeno tre diverse ditte venditrici.

Per gli eventuali investimenti realizzati nei mesi precedenti l'istanza di finanziamento, devono essere presentate le copie delle fatture di pagamento corredate dalle dichiarazioni liberatorie rese dal venditore, dall'impresa e/o dal fornitore dei servizi. Le liberatorie in questione dovranno risultare chiaramente riferibili agli interventi realizzati e dovranno riportare gli estremi dei bonifici postali o bancari, ovvero degli assegni circolari o bancari utilizzati per il pagamento di quanto dovuto.

Caso per caso, a maggiore garanzia del soggetto erogante il finanziamento, potrà essere valutata in sede istruttoria la richiesta di documentazione aggiuntiva. In particolare, in relazione alle modalità di pagamento adottate, alla tipologia degli acquisti effettuati e/o dei servizi ai quali si è fatto ricorso, la documentazione accessoria sarà tesa ad avvalorare la regolarità delle operazioni effettuate, l'effettivo incasso delle somme da parte del creditore, l'inerenza della spesa al progetto per il quale si chiedono finanziamenti, l'assenza di intervenute note di credito a totale o parziale storno delle fatture riferite ai pagamenti effettuati. Le spese sostenute, in ogni caso, dovranno risultare coerenti con la documentazione amministrativa (ordini, note di trasporto, fatture, documentazione bancaria, registrazioni ai fini IVA, ecc.) in possesso del beneficiario.

11. Disposizioni specifiche

Il contributo viene revocato se durante i primi 2 anni di attività, quelli per cui si ottengono gli aiuti per l'avviamento ai servizi di consulenza aziendale, il numero di aziende assistite scende al di sotto delle 50 aziende.

Qualora l'organismo cessi l'attività di consulenza, oppure gli viene revocato il riconoscimento, con conseguente successiva cancellazione dall'Elenco regionale degli organismi di consulenza, il beneficiario s'impegna nella restituzione del contributo.

Le forme associative che hanno usufruito degli aiuti concessi dalla misura 4.18 del POR FEOGA SFOP 2000-2006, possono accedere agli aiuti previsti dalla misura, limitatamente alle spese ammissibili sostenute per l'avviamento ai servizi di consulenza aziendale, evitando sovrapposizioni e/o sovracompensozioni rispetto a quanto già finanziato con la misura 4.18 del POR FEOGA SFOP 2000-2006.

Gli organismi, successivamente alla pubblicazione della graduatoria e prima del decreto di concessione, dovranno produrre certificazione attestante che non superino il limite previsto dal Regolamento (CE) n° 1998 della Commissione del 15 Dicembre 2006 relativamente al regime in "*de minimis*".

Alla Regione Campania
Settore SIRCA
Centro Direzionale di Napoli
Isola A/6
80143 Napoli

Oggetto: PSR Misura 115, “Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale” – Tipologia c)

L'Organismo di consulenza (*denominazione*) _____
iscritto nell'Elenco regionale delle produzioni (*vegetali e/o animali*) _____
degli Organismi di consulenza al n° _____, ai sensi e per gli effetti della Misura 114
“Utilizzo di servizi di consulenza” del PSR della Regione Campania 2007-2013, con
sede legale in _____ prov. _____
via _____ n° telefono _____
n° fax _____ e sede operativa in _____
prov. _____ via _____ n° telefono _____
n° fax _____ e-mail _____ e
legalmente rappresentato da (*cognome e nome*) _____

CHIEDE

di partecipare - in esecuzione del Bando pubblicato nel BURC n. _____ del _____, relativo
alla Misura 115, “**Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di
sostituzione e di consulenza aziendale**” – Tipologia c), del PSR Campania 2007-
2013, alla selezione per l'accesso ai contributi previsti dal suddetto Bando che
sostiene l'avviamento degli organismi riconosciuti per fornire i servizi di consulenza
aziendale previsti dalla misura 114.

SI IMPEGNA A

- a rispettare gli obblighi previsti dalla misura;
- a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati;
- a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la medesima iniziativa;
- a custodire per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi la documentazione giustificativa di spesa e di pertinenza del progetto approvato, opportunamente organizzata e fascicolata, nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli Uffici preposti;
- a conservare per almeno 10 anni un campione di tutto il materiale informativo e promo-pubblicitario prodotto;
- a comunicare entro 30 giorni eventuali variazioni in ordine a quanto dichiarato in domanda
- a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
- collaborare con le autorità competenti nelle attività istruttorie, di controllo e, in particolare, a fornire tutti i documenti richiesti ed a consentire le ispezioni al personale incaricato.

ALLEGA

- ☐ quadro riassuntivo dei costi;
- ☐ dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà per l'attribuzione dei punteggi previsti dal Bando pubblico (*Modello 1*);
- ☐ dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà per le dichiarazioni previste dalla misura (*Modello 2*);
- ☐ copia della deliberazione dell'organo sociale competente, come da Statuto, di approvazione dell'intervento, presa d'atto degli impegni finanziari, a carico dell'Organismo e degli obblighi da esso derivanti alla conclusione dell'aiuto, e di autorizzazione al legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento; per i consorzi tale documentazione dovrà essere prodotta anche dalle singole strutture associative aderenti;
- ☐ elenco delle aziende agricole che aderiscono al servizio realizzato su supporto informatico con evidenziati i dati riguardanti le caratteristiche delle rispettive aziende (CUAA, denominazione come da iscrizione alla CCIAA e numero di

iscrizione, indirizzo, comune, provincia) e copia dei protocolli di consulenza stipulati;

- ☐ preventivi dettagliati e confrontabili, in numero di tre, per ciascun bene da acquistare;
- ☐ per gli investimenti eventualmente realizzati nei mesi precedenti l'istanza di finanziamento, copie delle fatture di pagamento corredate dalle dichiarazioni liberatorie rese dal venditore, dall'impresa e/o dal fornitore dei servizi.

L'Organismo di consulenza (*denominazione*) _____,
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28.12.2002, dichiara che tutte le informazioni contenute nella presente istanza sono reali e veritiere e se ne assume la piena responsabilità; inoltre autorizza, ai sensi del Dldg. 30.06.2003 n. 196 l'acquisizione e il trattamento dei dati contenuti nella presente istanza e nei documenti allegati anche ai fini dei controlli comunitari e nazionali.

Data ____/____/____

Firma

Modello 1

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

L'Organismo di consulenza (*denominazione*) _____
iscritto nell'Elenco regionale delle produzioni (vegetali e/o animali) _____
degli Organismi di consulenza al n° _____, ai sensi e per gli effetti della Misura 114
"Utilizzo di servizi di consulenza" del PSR della Regione Campania 2007-2013, con
sede legale in _____ prov. _____
via _____ n° telefono _____
n° fax _____ e sede operativa in _____
prov. _____ via _____ n° telefono _____
n° fax _____ e-mail _____ e
legalmente rappresentato da (*cognome e nome*) _____
_____ ai fini della attribuzione dei punteggi previsti dal
Bando pubblico, per l'accesso alla Misura 115 "Avviamento dei servizi di assistenza
alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale" – Tipologia c); perfettamente
consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dalla normativa
vigente (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000) nel caso di false attestazioni e
dichiarazioni mendaci e sotto la propria personale responsabilità

Dichiara (*barrare le caselle corrispondenti*)

- ☐ di assistere n° _____ aziende;
- ☐ che il numero di aziende che hanno presentato richieste di finanziamento, ritenute
ricevibili, su altre misure del PSR Campania 2007-2013 è pari a n° _____
aziende;
- ☐ che il numero di aziende che sono state destinatarie di concessioni a carico del
POR FEOGA SFOP 2000-2006 è pari a n° _____ aziende;

- ☐ che il numero di sedi operative in Campania è pari a _____ ;
- ☐ che l'età media dei componenti dello staff è di _____ anni;
- ☐ che il numero di unità con profilo specialistico agronomico è pari a _____ ;
- ☐ che ha disponibilità di strutture tecniche specialistiche, (*indicare quali* _____);
- ☐ che ha esperienza pregressa e consolidata in materia di consulenza in agricoltura (*opportunamente dimostrata*).

Data ____/____/____

FIRMA

ALLEGARE COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

(Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. n. 445/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a riceverla, ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità)

Modello 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

L'Organismo di consulenza (*denominazione*) _____
iscritto nell'Elenco regionale delle produzioni (*vegetali e/o animali*) _____
degli Organismi di consulenza al n° _____, ai sensi e per gli effetti della Misura 114
"Utilizzo di servizi di consulenza" del PSR della Regione Campania 2007-2013, con
sede legale in _____ prov. _____
via _____ n° telefono _____
n° fax _____ e sede operativa in _____
prov. _____ via _____ n° telefono _____
n° fax _____ e-mail _____ e
legalmente rappresentato da (*cognome e nome*) _____
perfettamente consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dalla
normativa vigente (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000) nel caso di false
attestazioni e dichiarazioni mendaci e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- i dati riportati nell'istanza sono veritieri e aggiornati alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento;
- di essere munito dei poteri di rappresentanza per la presente domanda di aiuto;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura e delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute; e a non percepire altri contributi pubblici per la medesima iniziativa;
- che non sussiste alcun accertamento definitivo di inadempimento contributivo previdenziale e/o assistenziale a proprio carico;
- che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;

- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.)
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ad agli artt. 5, 6 e 12 della L.283/1962;
- che non sussistono a proprio carico “cause di divieto, di decadenza o di sospensione” di cui all'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 (antimafia) e, in caso di società, nei confronti di tutte le persone di cui al D.P.R. 252/1998 art.2 (amministratori e soci);
- che l'Organismo non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs 81/08) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- che non è già destinatario di finanziamenti a valere sul POR FEOGA SFOP 2000-2006 per i quali, tra l'altro, siano stati emessi provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi sulla base degli esiti negativi delle verifiche cosiddette “ex post” sugli investimenti finanziati, o per i quali la revoca dei benefici sia stata determinata da comunicazioni degli Organi Ispettivi ovvero, a seguito della revoca dei finanziamenti concessi sia stato dato corso alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria;
- di non aver in corso contenzioso amministrativo nei confronti dell'amministrazione pubblica per precedenti finanziamenti erogati ai sensi del POR FEOGA SFOP 2000-2006 ovvero del PSR 2007-20013;
- che a proprio carico non sono vigenti provvedimenti di sospensione di precedenti finanziamenti erogati ai sensi del POR FEOGA SFOP 2000-2006 ovvero del PSR 2007-2013;
- che nei propri confronti non si è dovuto procedere a recuperi di finanziamenti liquidati ai sensi del POR FEOGA SFOP 2000-2006 o del PSR 2007-2013 a mezzo escussione delle polizze fidejussorie fornite in garanzia delle somme corrisposte.
- di non aver debiti nei confronti dell'Amministrazione Pubblica per il pagamento di sanzioni comminate e/o per restituzioni dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali erogati ai sensi del POR FEOGA SFOP 2000-2006 ovvero del PSR 2007-20013.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 30.06.2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici.
- di non aver ancora in corso di realizzazione progetti d'investimento già finanziati ai sensi della presente misura;

- di non aver chiesto e ottenuto altri finanziamenti pubblici per le medesima iniziativa;
- di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazione degli obblighi assunti;
- di essere pienamente a conoscenza delle conseguenze derivanti dalla inosservanza degli adempimenti riportati nelle norme che regolano l'erogazione dei premi previsti dall'attuazione del PSR 2007-2013 della Regione Campania;
- di impegnarsi a comunicare le eventuali variazioni che in merito dovessero intervenire durante il periodo di sostegno, entro il termine di trenta giorni successivi alle variazioni stesse.

Data ____/____/____

Firma

QUADRO RIASSUNTIVO DEI COSTI

Relazione illustrativa del piano dei costi (max 2200 caratteri)

a) Affitto dei locali:

I ANNO

Descrizione	Quantità	Costo	Acquisito	
				Totale

II ANNO

Descrizione	Quantità	Costo	Acquisito	
				Totale

b) Arredi e attrezzature da ufficio:

I ANNO

Descrizione	Quantità	Costo	Acquisito	
				Totale

II ANNO

Descrizione	Quantità	Costo	Acquisito	
				Totale

c) Hardware e software:

I ANNO

Descrizione	Quantità	Costo	Acquisito	
				Totale

II ANNO

Descrizione	Quantità	Costo	Acquisito	
				Totale

d) Materiale pubblicitario e divulgativo:

I ANNO

Descrizione	Quantità	Costo	Acquisito	
				Totale

II ANNO

Descrizione	Quantità	Costo	Acquisito	
				Totale

e) Specifica modulistica:

I ANNO

Descrizione	Quantità	Costo	Acquisito	
				Totale

II ANNO

Descrizione	Quantità	Costo	Acquisito	
				Totale

f) Spese generali:

I ANNO

Descrizione	Quantità	Costo	Acquisito	
				Totale

II ANNO

Descrizione	Quantità	Costo	Acquisito	
				Totale

g) Altri costi:

I ANNO

Descrizione	Quantità	Costo	Acquisito	
				Totale

II ANNO

Descrizione	Quantità	Costo	Acquisito	
				Totale

Riepilogo dei costi:

	I Anno	II Anno	Costo totale	Importo ammissibile
Affitto dei locali				
Arredi e attrezzature da ufficio				
Hardware e software				
Materiale pubblicitario e divulgativo				
Specifica modulistica				
Spese generali				
Altre (<i>specificare</i>)				
TOTALE				